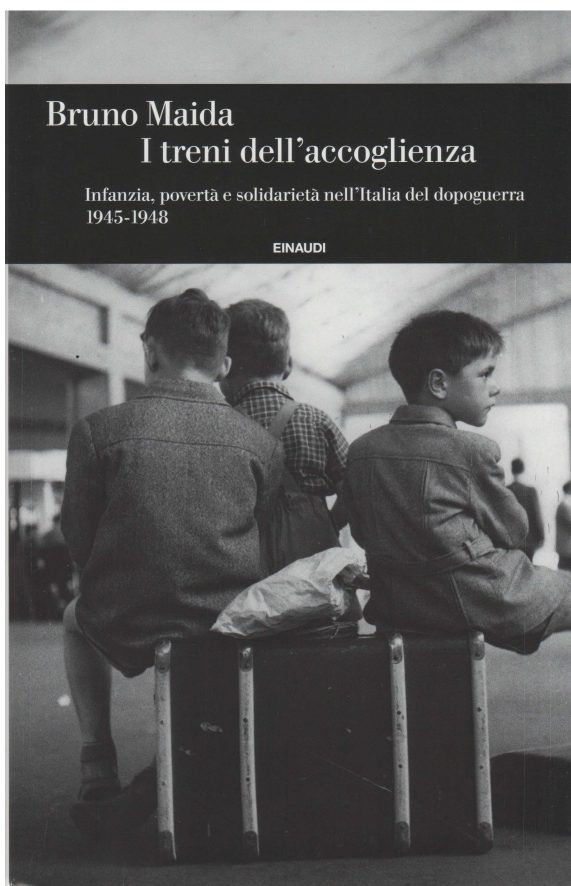


INCONTRI CON L'AUTORE alla Biblioteca Rajna di Sondrio



Decine di migliaia di bambini appartenenti a famiglie povere sono trasferite, tra il 1945 e il 1948, dalle periferie di alcune grandi città industriali, ma principalmente dal Mezzogiorno, verso le regioni del Nord e in particolare verso l'Emilia-Romagna. L'obiettivo è garantire loro cibo, vestiti e assistenza per i mesi invernali. È il risultato di una complessa organizzazione guidata dall'Unione donne italiane e dal Partito comunista. È un'operazione esemplare di solidarietà per i bambini tra le macerie del dopoguerra. Ove entrano in gioco quattro questioni significative: la povertà, la questione meridionale, il protagonismo femminile e l'infanzia.

Bruno Maida è professore di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Tra i suoi libri ricordiamo: *Prigionieri della memoria. Storia di due stragi della Liberazione* (2002), *Non si è mai ex deportati. Una biografia di Lidia Beccaria Rolfi* (2008). Per Einaudi ha pubblicato anche *La Shoah dei bambini. La persecuzione dell'infanzia ebraica in Italia (1938-1945)* (2013 e 2019), *L'infanzia nelle guerre del Novecento* (2017).

Lunedì 15 febbraio 2021, 17.30

Bruno Maida, I treni dell'accoglienza

Infanzia, povertà e solidarietà nell'Italia del dopoguerra. 1945 - 1948

L'incontro si tiene online via Zoom su prenotazione

con email a: **biblioteca@comune.sondrio.it** entro le 12.00 del 15 febbraio
fino ad esaurimento posti (massimo 100 spettatori)